

# Siamo piccoli ma le vacanze le facciamo da soli

1,4  
milioni

Sono i ragazzi che vanno  
in vacanza da soli  
(nonostante l'Italia sia un  
Paese di genitori-chioccia)

## Il Salone di Modena: ecco i nuovi trend Viaggi a tema e sempre più presto

FRANCO GIUBILEI  
MODENA

**P**ersino in un paese di genitori-chioccia come l'Italia, i ragazzi che se ne vanno in vacanza da soli sono un esercito, un milione e 400mila. Le prime esperienze poi cominciano in età tenerissima, se si pensa che già dai sei anni molti bambini cominciano a muoversi senza i genitori alle costole.

Sono istantanee di un fenomeno, il turismo giovanile e delle famiglie, che resiste alla tempesta della crisi e che vede i figli in un ruolo sempre più importante nel determinare le destinazioni vacanzieristiche: secondo i dati diffusi dall'Osservatorio di Children's Tour, il salone delle vacanze 0-14 conclusosi a Modena, padri e madri coinvolgono la prole nella scelta del viaggio nel 36% dei casi, con punte che arrivano al 54% nell'età più difficile, l'adolescenza, e al 40% quando i figli hanno fra i 6 e i 10 anni. «Abbiamo deciso insieme a loro», confessano candidamente i genitori, che secondo lo studio in realtà co-

minciano anche prima, sotto i 10 anni, a consultare bambini apparentemente sempre più precoci, quando si tratta di scegliere se andare al mare o in montagna. Quanto ai luoghi, il panorama delle soluzioni è estremamente vario e muta anche in conseguenza dell'età dei ragazzini. Vediamo in che modo.

### Da 0 a 2 anni

Quando il figlio è piccolissimo e la depressione post-parto in agguato, le coccole sono rivolte sia alla madre che al bimbo. Ecco allora moltiplicarsi i family hotel, spesso raccolti in

### COSA SCEGLIERE

Dai corsi di acquaticità fino a quelli di lingue: un boom di opzioni

appositi portali internet come [bimboinvaggio.com](http://bimboinvaggio.com). Sensibili sono gli alberghi altoatesini, con programmi-benessere mirati all'armonia psicofisica di mamma-neonato-papà: esercizi di tonicità e attività posturali per la madre, corsi di acquaticità per il neonato, massaggi per tutta la famiglia, compresa la versione

ayurvedica offerta da certe strutture anche ai piccolissimi. E se vicino Londra gli inglesi si sono inventati il Peppa Pig World, con gli hotel che offrono soluzioni combinate per la visita al parco tematico, in Carinzia trionfa il mondo di Heidi e gli alberghi propongono pacchetti appositi.

### Da 2 a 6 anni

Le soluzioni per gli under 6, quando ancora i bambini partono in viaggio coi genitori, prevedono formule baby-club in cui i piccoli sono suddivisi per fasce di età: i menu sono studiati per loro, soprattutto sotto i 4 anni. Sono previste «sale sonnellino» per il riposo pomeridiano, aree giochi dedicate, preferibilmente in mezzo al verde. Per chi può permetterselo, le agenzie organizzano anche baby-safari in Sudafrica, con escursioni protette nel Kruger Park che garantiscono vacanze sicure.

### Da 6 a 14 anni

All'età di sei anni cominciano le prime esperienze di vacanza in solitaria per i più piccoli: sono le organizzazioni religiose come le parrocchie, oppure i boy-scout, a prendersi cura dei baby

viaggiatori nel quadro di soluzioni che prevedono attività di gioco o a contatto con la natura, fanno sapere i responsabili dell'Osservatorio che ha curato l'indagine per Children's Tour. Ci sono poi le vacanze studio, che sotto i 10 anni si svolgono in Italia, per garantire comunque una certa vicinanza con le famiglie. Un'altra via battuta dai genitori quando i figli hanno fra gli 8 e i 14 anni sono i campi sportivi, che offrono la possibilità di praticare una disciplina agonistica e di affiancarvi lo studio di una lingua straniera.

### Da 13 a 18 anni

I viaggi da soli all'estero per lo studio di una lingua, con mete in Europa, iniziano già verso gli 11 anni, ma diventano prassi fra i 13 e i 14 anni d'età. A partire da questa fase, le soluzioni si moltiplicano, dai viaggi-avventura sulle Alpi fino alle vacanze in barca a vela: qui, lungo il periodo di una settimana, si imparano le basi per la conduzione della barca. L'Osservatorio fa sapere che le vacanze studio all'estero tornano in auge all'età di 16 anni: si tratta dei figli di genitori che non si fidavano a mandare i loro ragazzi in vacanza da soli quando questi ultimi erano più piccoli. I genitori-chioccia che ancora resistono.



**Voglia di cartoni**

A Londra gli inglesi si sono inventati il Peppa Pig World, in omaggio al cartone più alla moda, con gli hotel che offrono soluzioni combinate per la visita al parco tematico

